

AUTOSTRADE

Asse Gavio-Ardian: il fondo nella newco che controlla Astm-Sias

Laura Galvagni ▶ pagina 19

Riassetti. L'intesa per favorire la crescita

Asse Gavio-Ardian il fondo nella newco che controlla Astm-Sias

Laura Galvagni

Passo storico del Gruppo Gavio che apre il capitale della propria galassia a un partner finanziario che in prospettiva diventerà un alleato strategico.

Ieri in serata Aurelia, holding della famiglia Gavio, e Ardian hanno annunciato di aver sottoscritto un memorandum of understanding non vincolante che porterà il fondo nel capitale di una newco di nuova costituzione, con una quota del 40%, che controllerà gli asset chiave del gruppo ossia Astm e Sias. Alla base del riassetto azionario c'è la volontà di sviluppare una partnership che punta al rafforzamento dell'intera catena. In particolare, come recita un comunicato, l'intesa «prevede la costituzione di una nuova società nella quale verrà trasferita mediante scissione la partecipazione di controllo di Astm e Sias»; al tempo stesso è previsto che Aurelia mantenga il controllo solitario della newco e quindi il controllo solitario di Astm e Sias, mentre Ardian acquisirà da Aurelia una quota di minoranza, pari al 40% della stessa newco. Alla luce delle capitalizzazioni di Borsa delle società in questione e tenendo conto anche del ruolo chiave, considerati i futuri piani di crescita, della partecipata brasiliana, Ecorodovias, l'operazione può valere attorno a 1,5 miliardi. Una somma assai rilevante in virtù della quale il fondo si è evidentemente ritagliato taluni diritti di protezione del proprio investimento. In quest'ottica, si immagina che ad Ardian saranno riservati dei particolari poteri di governance, quali la nomina di amministratori lungo l'intera filiera e la possibilità di esercitare il veto

su operazioni di carattere straordinario nel caso queste non fossero condivise. «Il memorandum of understanding non contempla alcuna opzione put in favore di Aurelia, né alcuna opzione call in favore di Ardian Infrastructure», è scritto nella nota. L'obiettivo dell'operazione è «rafforzare il ruolo del Gruppo Gavio quale player globale sempre più competitivo nel settore delle infrastrutture, orientato alla crescita, all'espansione inter-

nazionale e alla creazione di valore per tutti gli stakeholder, in grado di cogliere con successo le grandi opportunità del mercato in Europa, in America Latina e negli Stati Uniti».

L'asse Gavio-Ardian ha già avuto come primo banco di prova Autovie Padane, dove il fondo è entrato lo scorso giugno con una quota del 49% del capitale. Un primo passo che è servito per testare la compatibilità dei due partner che ora hanno deciso di sigillare l'intesa con un accordo a tutto campo. Partnership, que-

IDETTAGLI

L'operazione può valere 1,5 miliardi e prevede la realizzazione di un veicolo che avrà il controllo degli asset chiave del gruppo

st'ultima, funzionale a supportare la crescita internazionale e nel paese della galassia. In Italia, per esempio, il Gruppo Gavio potrebbe scendere in pista per rilevare quegli asset che Atlantia-Abertis potrebbero mettere sul mercato. In questo senso alcuni guardano alla A4 holding, ma

nonsolo. Di certo, come espresso in una recente intervista a *Il Sole 24 Ore* dal ceo di Astm, Alberto Rubegni, la volontà del gruppo è di crescere in Sud America, in particolar modo in Brasile, Cile e Colombia ma anche in Nord America, grazie al business delle costruzioni. Il manager ha sottolineato come le risorse per raggiungere gli obiettivi di piano, sui quali Astm è in anticipo sia in termini di giro d'affari che di geografie, siano già a disposizione della holding. Tuttavia, volendo andare oltre quei target, qualche risorsa in più potrebbe rivelarsi particolarmente utile. L'intesa Gavio-Ardian va esattamente in questa direzione: creare il contesto ideale per poter cogliere al meglio le opportunità che il mercato offrirà nel breve e medio periodo.

Nell'operazione il Gruppo Gavio è stato assistito dallo studio Chiomenti mentre Ardian da BonelliErede.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

